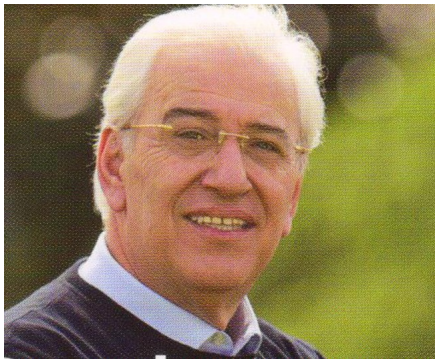
Scritto da Red.
Martedì 21 Maggio 2013 10:52



AVELLINO – Meno traffico, più spazio all'ambiente e al verde, piste ciclabili, potenziamento del trasporto pubblico: è quanto propone Paolo Foti, candidato sindaco del centrosinistra alle elezioni amministrative di domenica e lunedì prossimi. "Avellino – sostiene Foti – deve ridiventare il polmone verde della Campania. Per questo la sfida vincente è quella di disincentivare l'uso del mezzo privato, puntando a creare condizioni di prospettive, sistemi di tranvia e sistemi ferroviari, oltre che la creazione delle piste ciclabili, ove consentito dalla morfologia del territorio, incentivandone l'utilizzo. Occorre una inversione di tendenza che punti sul potenziamento della rete di trasporto pubblico, per decenni trascurata, ed i risultati saranno progressivi sulla vivibilità della città. I problemi del traffico cittadino non possono essere distinti dalla politica urbanistica e dall'assetto del territorio.

Per decongestionare le città bisogna anche puntare su un decentramento delle funzioni nelle periferie: troppi servizi oggi sono concentrati nel centro-città. In tal modo, sarà possibile qualificare o riqualificare parti del territorio urbano che oggi appaiono dimenticate. Fra le indicazioni per depotenziare l'uso del mezzo privato, appaiono realizzabili nel breve e medio periodo l'ampliamento della sosta controllata, una migliore e più efficace differenziazione delle tariffe per la sosta delle auto, con maggiore tariffazione nelle zone centrali della città, la creazione di parcheggi di interscambio collegati all'utilizzo di mezzi pubblici, la realizzazione di piste ciclabili, il potenziamento del trasporto pubblico, con estensione del servizio anche nelle fasce notturne per favorire gli spostamenti fra Atripalda, Mercogliano, Monteforte e l'area vasta. Sono alcuni interventi necessari su cui mi concentrerò da subito, se sarò eletto sindaco, perché Avellino ritorni la città ecologica, vivibile e meno caotica che immagino".

Aggiornamento del 22 maggio 2013, ore 11.50 – *Sicurezza e autotutela sociale* - "Avellino non è più un'isola felice. Anche in città sono frequenti le infiltrazioni della criminalità organizzata. Per impedire fenomeni di inquinamento, nel pieno rispetto della normativa vigente, va approntato un regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici più stringente, con criteri di selezione incentrati su trasparenza e qualità dei concorrenti. Al riguardo si agirà in stretta sinergia, mediante Protocollo d'intesa, con gli organi inquirenti e le associazioni di settore. In quanto alla sicurezza propriamente detta, occorre dare corpo e sostanza alla funzione e al ruolo del vigile di quartiere, in modo da creare uno stabile e approfondito rapporto, non solo

occasionale e repressivo, com’è attualmente, tra popolazione e corpo dei vigili urbani. La popolazione stessa, a sua volta, dovrebbe essere direttamente coinvolta, in forme tutte da studiare e sperimentare, nel controllo del territorio e nell’autotutela delle persone, come per esempio già avviene con l’utilizzazione di un volontariato qualificato per il controllo degli edifici scolastici all’entrata e all’uscita delle scolaresche. Occorre insomma, attraverso nuove e creative forme di partecipazione popolare, sperimentare e incentivare la coesione sociale e creare un clima di sicurezza diffusa, specie nelle periferie. L'obbiettivo, che è quello di vivere in sicurezza la città, può essere raggiunto se c'è, da parte di tutti i cittadini, la consapevolezza di dover proteggere, essi per primi, la comunità in cui vivono. E questa consapevolezza sarà tanto più diffusa se i cittadini percepiranno l'impegno forte degli amministratori in direzione della legalità, della trasparenza e della salvaguardia dei diritti di tutti".